

**Università** Il neo rettore di Udine

## Compagno, la prima donna in vetta all'ateneo

**C**i sono donne che, quando arrivano a una posizione di vertice, per prima cosa prendono distanza dal proprio genere, quasi temessero la messa in discussione delle qualità professionali. Cristiana Compagno, 50 anni, eletta la scorsa settimana rettore dell'Università di Udine, prima donna a occupare questa posizione in una università pubblica, ha un approccio diverso, è contenta di essere stata eletta anche in quanto donna. «La valorizzazione delle varietà di genere - dice - ha storicamente portato nelle organizzazioni grossi risultati in termini di crescita equilibrata. Per questo penso che siano coraggiose e brave quelle strutture complesse, come l'università di Udine, che con meno del 30% di docenti e ricercatori donna hanno saputo fare un passo così. È un segno di innovazione».

È proprio l'innovazione è l'elemento centrale del percorso professionale di questa docente di strategia d'impresa, 50 anni. Dal 2003 è, infatti, Cristiana Compagno è delegato del rettore al trasferimento tecnologico, «un compito - dice - cui mi sono dedicata con passione e dopo cinque anni oggi Udine ha gli indicatori di trasferimento tecnologico tra i migliori a livello nazionale». Significa brevetti commercializzati, spin off da ricerca, collaborazioni tra università e imprese.

In rappresentanza dell'università la docente è inoltre membro del consiglio di amministrazione

È stata la creatrice e per due anni direttrice della business plan competition Start Cup, coordinando due vittorie dell'università di Udine nel Premio nazionale dell'innovazione. Dal 2004, inoltre, è direttore dell'incubatore di impresa Technoseed al parco scientifico e tecnologico Luigi Danieli e promotore del consorzio bancario per il finanziamento delle start-up tecnologiche.

Università giovane (è nata trent'anni fa dopo il terremoto sulla scia di una petizione popolare), a Udine studiano 18mila ragazzi nelle dieci facoltà presenti. Dopo l'insediamento, sarà il momento di fare la nuova squadra. «Penso a un gruppo di colleghi appartenenti a diverse aree disciplinari, molto competenti e con deleghe forti - dice il neo rettore -. Le risorse per le università sono sempre più scarse e per questo serve una leadership unitaria ma collegiale».

A proposito delle risorse, secondo Compagno per la loro assegnazione si dovrebbe studiare una serie di indicatori che catturino «la capacità di una università di svolgere tutte le sue funzioni, la ricerca, la didattica e il trasferimento tecnologico. È sulla qualità di queste prestazioni che le università devono essere giudicate e finanziate. Per quanto riguarda Udine, la prima cosa che farà sarà di andare avanti in modo deciso sulla valutazione interna di queste tre funzioni e sulla redistribuzione interna delle risorse secondo criteri di merito e di qualità».

M. S. S.



**Nomine** Cristiana Compagno, 50 anni, docente di strategia d'impresa, prepara la nuova squadra: «Ai colleghi darò deleghe forti», dice il neoretore

del parco scientifico e tecnologico Area Science Park e del Centro di biologia molecolare di Trieste.